



\*originale

# COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

## REGISTRO GENERALE DECRETI SINDACALI

nr. 4 Del 03/04/2013

Numero. 5 Del 03/04/2013

**OGGETTO: L.190/2012 - NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

### IL SINDACO

**RICHIAMATA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003, - ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110 – entrata in vigore il 28.11.2012;

**CONSIDERATO** che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità nazionale anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

### PREMESSO INOLTRE CHE:

- in fase di prima attuazione degli adempimenti da porre in essere in base alla legge suddetta, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013;
- l’art. 1, comma 7, della L. 190/2012, prevede che “*l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione*”;
- con Delibera n. 15 del 13.3.2013 la Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni pubbliche CIVIT – in quanto Autorità Nazionale Anticorruzione - nella quale, sulla scorta delle disposizioni normative richiamate ha espresso l’avviso che “*il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il Comune, nell’esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa riconosca, alla Giunta e al Consiglio, una diversa funzione.*”;

**ATTESO** che la circolare F.P. 1/2013, al paragrafo 2.4, riassume le funzione ed i compiti del responsabile della prevenzione, elencando i seguenti adempimenti:

- elaborare la proposta di piano della prevenzione che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità;
- proporre eventuali modifiche al piano;
- verificare, d'intesa col dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici ove è più elevato il rischio di corruzione a causa dell'attività esercitata;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;

**RILEVATO** che la Legge n. 190 del 2012 impone alle amministrazioni, entro il 31 Gennaio di ogni anno, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, di adottare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione" e di trasmetterlo al Dipartimento della Funzione Pubblica e che il D.L. n. 179 del 18 Ottobre 2012, convertito in Legge 17 Dicembre 2012 n. 221, all'art. 34 bis, comma 4, ha differito il sopradetto termine, in fase di prima applicazione, per l'anno 2013, al 31 Marzo 2013;

**PRESO ATTO** che la nuova normativa prevede che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione venga individuato, di norma, nella figura del segretario siccome – è precisato nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - che "la *ratio* della scelta è di considerare la funzione di responsabile della prevenzione come "naturalmente integrativa" della competenza generale spettante per legge al segretario, che, secondo l'art. 97 del D. lgs. 267/2000, "*svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*";

**DATO ATTO** che, come precisato anche nella richiamata Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25/01/2013, al Responsabile andrà assicurato un adeguato supporto mediante appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti delle disponibilità di bilancio, in particolare mediante la presenza di elevate professionalità, che dovranno essere destinatarie di specifica formazione;

**VISTI:**

- la L. 190 del 6 novembre 2012;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare l'art. 50 comma 10;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**DECRETA**

1. **DI NOMINARE**, per i motivi di cui in premessa ed ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 190/2012, il Segretario Comunale del Comune di Montefalco pro-tempore responsabile della prevenzione della corruzione;

2. **DI DARE ATTO** che, come precisato anche nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25/01/2013, al Responsabile andrà assicurato un adeguato supporto mediante appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti delle disponibilità di bilancio, in particolare mediante la presenza di elevate professionalità, che dovranno essere destinatarie di specifica formazione.

3. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento al Prefetto di Perugia, alla Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), al Presidente del Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale e ai Responsabili di Area del Comune di Montefalco;

4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene comunicato al diretto interessato e pubblicato all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Montefalco.

COMUNE DI MONTEFALCO, li 03/04/2013



**Il Sindaco**  
**Avv. Donatella Tesei**